

DETERMINAZIONE n. 67 del 24 aprile 2020

Area Servizio Gestione Rifiuti

Oggetto: Procedura per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Ravenna e Cesena – CIG: 72590082E7. Nomina del direttore dell'esecuzione del contratto.

IL DIRIGENTE E IL DIRETTORE/RUP

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 34, comma 20;
- il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;
- la L.R. 23/12/2011, n. 23 che detta le norme relative alla regolazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani costituendo l’Agenzia territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (di seguito denominata “Agenzia”), che esercita le proprie funzioni per l’intero ambito territoriale regionale;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e aggiornato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 43 del 24 maggio 2019;
- le Linee Guida ANAC n. 3/2016 - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni aggiornate con Delibera n. 1007 del 11/10/2017 al d.lgs. 56 del 19/4/2017;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 7 Marzo 2018;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell’organigramma e del funzionigramma dell’Agenzia;
- la deliberazione n. 63 del 27 settembre 2017 con cui il Consiglio d’Ambito ha nominato l’ing. Vito Belladonna quale Direttore di Atersir per anni 5 (cinque) a decorrere dal 1 ottobre 2017, ai sensi dell’art. 11, c. 2, della L.R. n. 23/2011;
- la determinazione dirigenziale n. 165 del 9 ottobre 2019, con la quale l’ing. Vito Belladonna ha assunto, in sostituzione dell’Ing. Stefano Rubboli, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. 50/2016, per l’affidamento mediante ricorso a procedura aperta della concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino di Ravenna e Cesena;
- la determinazione del Direttore n. 231 del 30 dicembre 2019 con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Carini l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani a partire dal 1 gennaio 2020;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) 2020/2022, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 1 del 27 gennaio 2020, ed in particolare le misure di prevenzione del rischio corruttivo relative ai processi in materia di contratti pubblici;

premessato che:

- con Deliberazione n. 2/2013 il Consiglio Locale di Ravenna individuava quale bacino di affidamento del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani quello corrispondente all’intero territorio della provincia di Ravenna;
- con Deliberazione n. 3/2013 il Consiglio Locale di Ravenna proponeva al Consiglio d’Ambito, per il bacino ravennate, la modalità di affidamento a terzi mediante procedura di gara;
- con Deliberazione n. 5/2015 il Consiglio Locale di Forlì-Cesena individuava il bacino di affidamento corrispondente al cd. distretto cesenate (Sotto-bacino 1) comprendente i Comuni di Bagno di Romagna, Borghi, Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato Saraceno, Montiano, Premilcuore, Roncofreddo, S. Mauro Pascoli, S. Sofia, Sarsina,

Savignano sul R., Sogliano al R., Verghereto ed aggregato con il bacino della provincia di Ravenna e proponeva al Consiglio d'Ambito di affidare in concessione a terzi il servizio gestione rifiuti previa procedura di gara nel bacino territoriale di Ravenna e Cesena;

- con determinazione n. 154 del 30 ottobre 2017 l'Ing. Stefano Rubboli è stato nominato Responsabile del Procedimento della procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- con Deliberazione del Consiglio d'Ambito di ATERSIR n. 81 del 31 ottobre 2017 sono stati approvati gli atti della procedura di gara aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati (di seguito denominati anche "Documentazione", "Documenti di gara"), comprensiva del Bando, dello schema di Contratto di Servizio, nonché degli ulteriori documenti menzionati nelle definizioni di cui alla lettera A dell'atto succitato;

considerato che:

- con determinazione n. 179 del 31 ottobre 2019 sono stati approvati i verbali della Commissione giudicatrice nominata per la valutazione dell'offerta della procedura *de quo* e si è aggiudicato a favore del RTI costituito da Hera S.p.A. Holding Energia Risorse Ambiente - Consorzio Formula Ambiente Società Cooperativa - Ciclat Trasporti Ambiente Società Cooperativa, con aggiudicazione efficace ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto di concessione per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino di Ravenna e Cesena (CIG 72590082E7) per un importo pari a Euro 1.195.959.707,64 e per una durata pari a 15 anni a partire dal 1 gennaio 2020 fino al 31 dicembre 2034;

considerato inoltre che:

- con delibera n. 79 del 18 dicembre 2019 il Consiglio d'ambito ha conferito l'incarico al Direttore dell'Agenzia della stipula del contratto di servizio in forma di atto pubblico notarile elettronico con l'operatore economico aggiudicatario, costituito in RTI da HERA Holding Energia Risorse Ambiente S.p.a. (mandataria) - Consorzio Formula Ambiente Società Cooperativa (mandante) - Ciclat Trasporti Società Cooperativa (mandante);
- in data 27 dicembre 2019 si è proceduto alla stipula del contratto di concessione in forma di atto pubblico notarile elettronico per l'importo aggiudicato in via definitiva sopra citato e per una durata pari a quindici anni a partire dal 1 gennaio 2020 fino al 31 dicembre 2034;
- il contratto di concessione in forma di atto pubblico informatico notarile è stato registrato con n. di repertorio 27148 e n. raccolta 17487 ed è agli atti dell'Agenzia;
- si procederà alla stipula dell'addendum al contratto sopra citato, resasi necessaria, nella medesima forma contrattuale, a seguito di mero errore materiale verificatosi al momento della sottoscrizione del contratto sopra citato;
- la consegna da parte della mandataria HERA S.p.A. della cauzione definitiva completa in ogni sua parte è avvenuta entro il termine di almeno dieci giorni prima della stipula del contratto di concessione, previsto all'art. 55 dello schema di contratto posto a base di gara per un importo correttamente calcolato ai sensi dell'art. 93, c. 7, come richiamato dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, pari a € 47.838.388,31 per l'intera durata contrattuale;

ritenuto che:

- ai sensi dell'art. 102 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dell'esecuzione del contratto e che tale controllo deve essere realizzato con criteri di misurabilità della qualità, sulla base di parametri oggettivi;

- il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione del servizio, si avvale del Direttore dell'esecuzione del contratto, che svolga le funzioni indicate nell'art. 101 del D.lgs. n. 50/2016 come integrate dalle linee guida dell'ANAC n. 3/2016, oltre che da quelle previste dalla legge 241/1990: la nomina del direttore dell'esecuzione è necessaria e dovuta sotto il profilo organizzativo per consentire un'effettiva gestione e coordinamento del servizio anche in considerazione della sua elevata complessità, nonché dell'obbligo di scindere la figura del RUP da quella del DEC imposto nelle linee guida ANAC n. 3 sopra citate che, al punto 10.2 dispongono: *“10.2. Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento nei seguenti casi:*
 - a. prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;*
 - (...)*
 - e. per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.”;*
- appare oltremodo opportuno che tale ruolo, in ordine all'esecuzione dello specifico contratto di concessione in oggetto, sia ricoperto da un soggetto interno all'Agenzia e quindi facente parte dell'organico dell'amministrazione;
- che il dipendente individuato nella persona dell'ing. Andrea Casadio dispone della qualificazione professionale e dell'esperienza attestata nelle singole attività tecniche e altresì amministrative, necessarie per l'assegnazione dell'incarico, nonché di adeguata copertura assicurativa professionale per i casi non già coperti dalla polizza sottoscritta dall'Ente ;
- ai sensi dell'articolo 101, comma 6-bis, e dell'articolo 111, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante per i servizi connotati da particolari caratteristiche tecniche, su indicazione del direttore dell'esecuzione, sentito il RUP, può nominare uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo per svolgere i compiti di cui all'articolo 101, comma 4, del codice, per quanto compatibili, nonché coadiuvare il direttore dell'esecuzione nell'ambito delle funzioni di controllo di cui ai successivi articoli del presente Regolamento;
- il Direttore dell'esecuzione rappresenta il principale interlocutore del concessionario per tutto quanto riguarda l'efficiente ed efficace esecuzione del contratto nei termini stabiliti, avendo riconosciuta la necessaria autonomia decisionale per il raggiungimento di tali obiettivi;
- al Direttore dell'esecuzione sono assegnate in particolare le seguenti funzioni, meglio dettagliate del disciplinare allegato al presente atto:
 - valutazione, anche attraverso la predisposizione di rapporti periodici, della qualità del servizio/fornitura in corso di esecuzione, aderenza/conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti nel contratto e/o nel capitolato ed alle condizioni migliorative contenute nell'offerta;
 - verifica dell'adeguatezza delle prestazioni e/o il raggiungimento degli obiettivi e controllo del rispetto dei tempi di esecuzione dei servizi e delle forniture e delle modalità di consegna;
 - verifica dell'adeguatezza della eventuale reportistica relativa alle prestazioni ed attività svolte dai concessionari, accertando altresì la soddisfazione dell'utente finale;
 - controllo del rispetto da parte del concessionario degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro ai sensi dell'articolo 30, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016, nonché delle prescrizioni in materia ambientale e sociale nella

documentazione posta a base di gara e di conseguenza dei relativi obblighi derivanti dall'offerta tecnica proposta in fase di gara;

preso atto che:

- Il Direttore dell'Esecuzione, fermo restando il rispetto delle specifiche disposizioni di servizio eventualmente impartite dal RUP, al quale sono comunque dovute le relazioni dettagliate su ogni evento che si potrà verificare per tutta la durata contrattuale, opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto. A tal fine, il Direttore dell'Esecuzione:
 - a) presenta periodicamente al RUP (con periodicità indicata nell'allegato disciplinare) un rapporto sull'andamento delle principali attività di esecuzione del contratto;
 - b) impartisce al concessionario affidatario del contratto le disposizioni e le istruzioni necessarie tramite ordini di servizio, che devono riportare le motivazioni alla base dell'ordine e devono essere comunicati al RUP;
 - c) propone modifiche e varianti dei contratti in corso di esecuzione, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP, nei casi e alle condizioni previste dall'art. 175 del Codice dei contratti pubblici;
 - d) comunica al RUP le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione del contratto e redige processo verbale delle circostanze contestate in contraddittorio con l'imprenditore. In particolare propone al RUP l'applicazione del sistema sanzionatorio previsto dagli atti di gara e dai documenti contrattuali;
 - e) propone al RUP le sospensioni nei casi particolari previsti dall'art. 107 del DLgs 50/2016 per consentire a quest'ultimo di autorizzare per iscritto nel rispetto delle previsioni stabilite nel medesimo articolo le sospensioni medesime ed eventualmente disporre la ripresa dell'esecuzione;
 - f) qualora in corso di esecuzione del contratto si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà, compila una relazione di descrizione del fatto e presumibili cause, adottando gli opportuni provvedimenti.
 - g) gestisce il contenzioso avvalendosi del personale inserito nell'Area amministrazione e supporto alla regolazione dell'Agenzia;
 - h) propone eventualmente, a fronte di evidenze accertate, al RUP la risoluzione o il recesso contrattuale;
 - i) comunica agli uffici preposti dei Comuni del bacino servito, qualora richiesta dai Comuni stessi ai fini del pagamento delle fatture emesse dal concessionario, l'eventuale validazione circa l'approvazione dei PEF, la correttezza della prestazione eseguita in termini di quantità e qualità secondo le prescrizioni contenute negli atti di gara;
 - j) redige e rilascia certificati, quali il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni da inviare al RUP al fine di consentire a quest'ultimo il certificato di regolare esecuzione;

considerato altresì che il Direttore dell'esecuzione, di norma, ha il compito di redigere il verbale di avvio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di concessione firmato anche dal concessionario HERA spa in qualità di mandataria del RTI, nel rispetto delle indicazioni previste dai documenti di gara, nel quale sono indicati:

- a) le aree e gli eventuali ambienti dove si svolge l'attività;
- b) la descrizione dei mezzi e degli strumenti a disposizione del concessionario, compresa la dichiarazione attestante che lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l'avvio o la prosecuzione dell'attività;

preso atto infine che, al fine di evitare situazioni di incompatibilità in applicazione della disciplina in tema di conflitto di interessi secondo quanto disposto dall'art. 42, c. 4, del DLgs 50/2016, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ing. Casadio ha evidenziato l'assenza di eventuali rapporti con il concessionario, al fine di un'eventuale valutazione circa l'incidenza di detti rapporti sull'incarico da svolgere;

richiamati integralmente i contenuti e le indicazioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018, Regolamento recante: "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

dato atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A N O

1. di nominare su proposta del RUP della procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, per le motivazioni espresse in premessa, l'ing. Andrea Casadio, Responsabile Servizio Presidio territoriale – province Rimini, Forlì - Cesena e Ravenna, che possiede la necessaria competenza ed esperienza nel settore di cui trattasi, direttore dell'esecuzione del contratto di concessione di cui al presente atto;
2. di autorizzare il direttore dell'esecuzione sopra nominato, in primo luogo, a redigere il verbale di avvio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di concessione firmato anche dal concessionario HERA S.p.A. in qualità di mandataria del RTI, nonché ad eseguire ogni altro onere conseguente, nel rispetto delle indicazioni previste dai documenti di gara e con le modalità e i termini espressi nelle premesse al presente atto che ne costituiscono parte integrante;
3. di approvare l'allegato al presente atto denominato "Disciplinare riguardante le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto", contenente i principali obblighi ed attività che saranno nella responsabilità diretta del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);
4. di attestare l'assenza di un potenziale conflitto di interessi dei sottoscritti e del direttore dell'esecuzione nominato;
5. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto;
6. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

Il Dirigente
Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani
dott. Paolo Carini
e il Responsabile unico del procedimento
ing. Vito Belladonna
(documento firmato digitalmente)

Allegato alla Determinazione n. 67 del 24.04.2020

DISCIPLINARE RIGUARDANTE LE FUNZIONI DI DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il presente disciplinare costituisce prima indicazione dell'insieme delle specifiche istruzioni del RUP al DEC occorrenti a garantire la regolarità dell'esecuzione del servizio e stabilisce la periodicità con la quale il direttore dell'esecuzione è tenuto a presentare al RUP i propri rapporti sull'andamento delle principali attività di esecuzione del contratto.

Il RUP affida al DEC il ruolo di principale interlocutore del concessionario per tutto quanto riguarda l'efficiente ed efficace esecuzione del contratto nei termini stabiliti, avendo riconosciuta la necessaria autonomia decisionale per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché quello di interlocutore dei Comuni per tutto quanto attiene il corretto svolgimento ed il monitoraggio tecnico-economico dei servizi.

Il DEC, a seguito della nomina formalizzata tramite atto del del RUP o determina del dirigente competente, svolge il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento ed, in particolare:

a) la qualità del servizio o della fornitura, intesa come aderenza o conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti nel contratto o nel capitolato e eventualmente alle condizioni migliorative contenute nell'offerta:

- istruisce il Piano annuale delle attività del Gestore e ne propone l'approvazione al RUP;

- esercita, a campione e senza preavviso, ove normativamente compatibile e tecnicamente fattibile, il controllo sull'attività del Gestore per mezzo di ispezioni, accertamenti e sopralluoghi (almeno cinque all'anno per il bacino affidato e almeno due all'anno, a rotazione, sui Centri di Raccolta) con pieno diritto di accesso ai luoghi, opere ed impianti, o alla documentazione in possesso del gestore attinenti i servizi, come stabilito dall'art. 44 del Contratto. In particolare, nel sopralluogo, verifica:

- la corrispondenza tra il servizio in corso ed il servizio previsto dal piano annuale delle attività e dal Regolamento di servizio;
- che i centri di raccolta siano aperti negli orari stabiliti nel contratto e gestiti secondo il Regolamento di servizio;
- la presenza della/e ditta/e subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati in sede di gara ed affidamento;
- che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate, nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato e, in caso di riscontrate irregolarità, provvede, senza indugio e comunque

- entro il primo giorno lavorativo successivo, alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni di cui all'articolo 105 del codice;
- verifica le segnalazioni, pervenute in forma scritta di mancato adempimento del servizio provenienti da cittadini ed Enti anche valutando l'opportunità di eseguire sopralluoghi;
 - emette, in accordo con il RUP e nell'ambito delle proprie competenze in seno all'Ente, nei confronti del soggetto Gestore i necessari ordini di servizio sempre in forma scritta e riceve dall'esecutore i medesimi atti firmati per avvenuta conoscenza, fatte salve eventuali contestazioni
 - effettua controlli sulla consistenza quantitativa e qualitativa dei servizi attraverso il sistema informativo duale di cui all'art. 45 del contratto;
 - effettua, anche in collaborazione con i Comuni, verifiche sull'adempimento delle prestazioni nelle modalità e frequenze stabilite dal contratto;
 - verifica entro il mese di Febbraio dell'anno n+1 la corrispondenza tra le attività previste dal Piano annuale con quelle effettivamente rese nell'anno n e, al netto delle penali eventualmente comminate durante l'anno, delle contestazioni e riserve ricevute dal gestore e sulla scorta delle altre verifiche svolte, anche a campione, direttamente e attraverso il sistema duale (la veridicità dei dati ivi pubblicati resta nella responsabilità del Gestore che ne certifica al DEC la rispondenza al vero);
 - svolge l'attività di validazione dei dati sullo svolgimento del servizio (anche provenienti dal sistema duale), propedeutica anche al pagamento delle fatture da parte dei comuni in regime di tributo, e autorizza i comuni alla liquidazione delle fatture in corso di svolgimento del servizio
 - elabora il certificato di regolare esecuzione del servizio e lo trasmette al RUP per la conferma del corrispettivo annuale così come definito dal contratto e ne dà comunicazione ai Comuni e al Gestore;
- ;
- istruisce e propone l'atto finale al RUP riguardo la eventuale richiesta di nuove dotazioni strumentali da parte del Gestore e verifica il buono stato di quelle esistenti allo stesso affidate;
 - acquisisce dal Gestore l'inventario dei beni strumentali, da classificarsi secondo le tipologie previste dall'art. 14, comma 1 e dall'art. 17, comma 2, e l'inventario dei beni attinenti alla propria organizzazione imprenditoriale di cui all'art. 13, comma 3 entro sei mesi dalla stipula del Contratto;
 - successivamente, acquisirà annualmente gli inventari aggiornati;

b) l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi:

- verifica annualmente la corrispondenza tra gli obiettivi fissati e quelli previsti dal contratto e predispone una apposita relazione al RUP circa l'andamento degli indicatori tipici del servizio in essere rispetto agli obiettivi;
- ai sensi del Capo IV del contratto, può proporre al RUP modifiche alle modalità di esecuzione del servizio (vedi nel seguito);

c) il rispetto dei tempi e delle modalità di esecuzione degli obblighi della convenzione:

- esegue controlli a campione, anche servendosi del sistema informativo duale, finalizzati al rispetto dei tempi delle prestazioni;
- esegue, anche in collaborazione con i Comuni, verifiche sull'adempimento delle prestazioni nei tempi stabiliti dal contratto;

d) l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte:

- verifica la corretta alimentazione dei dati e il buon funzionamento del sistema di reportistica duale di cui all'art 45 del contratto
- relativamente ai rifiuti ceduti a terzi, richiede per iscritto al gestore/concessionario ed acquisisce copia dei contratti stipulati con gli acquirenti, nonché i dati analitici relativi alle quantità, qualità ed importi delle vendite;
- acquisisce dal gestore i dati relativi ai quantitativi raccolti e avviati allo smaltimento, nonché i costi sostenuti per lo smaltimento entro e non oltre il 31 agosto dell'anno successivo;

e) la soddisfazione del cliente o dell'utente finale:

- monitora annualmente, anche insieme ai Comuni, il grado di soddisfazione del servizio proveniente dai territori attraverso una verifica del tenore delle segnalazioni pervenute all'Agenzia e ai Comuni;
- in fase di approvazione del Piano annuale delle attività, condivide ed integra gli elementi delle indagini customer satisfaction proposte dal Gestore e, su eventuale indicazione del RUP, promuove autonome campagne di sondaggio del gradimento del servizio presso il territorio ove il servizio è reso.

f) il rispetto da parte dell'esecutore degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro di cui all'articolo 30, comma 3, del codice:

- Effettua almeno un controllo all'anno circa la regolarità del DURC del gestore e dei subappaltatori;
- Verifica, a campione e con particolare riferimento alle attività operative di raccolta e agli impianti di discarica in post mortem, della presenza di un sistema di certificazione del miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro adottato dal Gestore nei termini dell'art. 47 del contratto. A tal fine, svolge a campione una verifica formale della effettiva presenza dei documenti essenziali relativi alla sicurezza (Nomina RSPP e Medico Competente, presenza di Documento di Valutazione dei Rischi e Piano della Formazione, Piano per la gestione della Sicurezza in corso di Esecuzione, DUVRI, ...), con priorità verso i settori più esposti al rischio (operatori dedicati al prelievo e movimentazione dei rifiuti), nonché la presenza delle idonee coperture assicurative a favore dei dipendenti e nei confronti di terzi; resta salva la possibilità del DEC di attivare gli organi di controllo in caso di sospette mancanze in questo campo;
- Verifica l'adozione della carta dei servizi ai sensi dell'art. 46 del contratto
- Verifica annualmente il mantenimento delle certificazioni di qualità (ISO 9000) ed ambientali (ISO 14001) di cui all'art. 48 del contratto

- Verifica, a campione, avvalendosi anche della collaborazione degli enti di controllo (ARPAE, Comuni, ...), l'adeguatezza delle autorizzazioni degli impianti gestiti (es. CDR, stazioni di trasferimento,...) con particolare riferimento alla normativa sugli scarichi idrici, al rumore e alla gestione delle acque di prima pioggia;
- Verifica a campione la corretta applicazione dei contratti di lavoro ed, in particolare, dell'applicazione del contratto FISE-Federutility per il personale della mandataria e delle mandanti;
- Verifica a campione del rispetto dell'art. 26 del Contratto con riferimento alle tipologie di CCNL applicate dal Gestore e dalle aziende sub-affidatarie
- Verifica a campione, in collaborazione con l' Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione, i limiti e le modalità di subappalto dei servizi di cui all'art. 36 del contratto e, in particolare per le attività ad alta intensità di manodopera, la presenza nei contratti di specifiche clausole sociali;
- Verifica, assumendo informazioni dal Gestore, l'andamento generale dei sinistri occorsi durante l'esecuzione del contratto ai fini della verifica generale del loro esito e delle frequenze di accadimento: l'attività è finalizzata ad evidenziare eventuali carenze sistematiche nella gestione e aspetti di cui il DEC, il RUP e l'Agenzia devono essere al corrente ai fini della propria tutela.

Il DEC dà avvio all'esecuzione della prestazione attraverso apposito verbale di consegna del servizio sulla base delle verifiche già effettuate in sede di aggiudicazione definitiva del contratto.

Annualmente, il DEC, in collaborazione con l'Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione, verifica il mantenimento in capo alle ditte mandanti e mandatarie dei requisiti di regolarità contributiva, contabile, fiscale, penale (anche in termini di responsabilità amministrativa derivante da reato ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001), ecc. relativi all'art. 80 del Codice e in materia di normativa antimafia, nonché la sussistenza delle coperture assicurative ai sensi dell'art. 56 del contratto.

Inoltre, il DEC, previo accordo con il RUP, può promuovere e coordinare gruppi di lavoro ed organismi di coordinamento dello stato di attuazione della concessione in cui siano rappresentate anche altre Amministrazioni (es. Comuni capoluogo e Unioni) sul territorio oggetto dell'affidamento. A tal fine, in raccordo con il RUP e con il dirigente dell'Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione, può proporre specifici accordi con altre amministrazioni per realizzare l'attività di controllo, di cui resta coordinatore e responsabile, in gruppi di lavoro formati da figure specializzate o distribuite sul territorio.

Modifiche al contratto in corso di esecuzione

Per tali eventualità, descritte al capo IV del contratto, il DEC instruirà la proposta al RUP degli atti tecnico-economici di autorizzazione alle modifiche necessarie. Il RUP procederà quindi con proprio atto ad autorizzarle.

Il DEC vigilerà e proporrà al RUP o al Dirigente/Direttore l'emissione dei necessari ordini di servizio affinché, in ogni caso, il Gestore garantisca la continuità del servizio pubblico senza interromperlo o ritardarne l'adeguamento a quanto richiesto dall'Agenzia, anche qualora non sia raggiunto un accordo sulle correzioni al Piano Economico Industriale, ovvero decida di agire in sede giurisdizionale.

Penali

Il DEC istruirà, secondo il dettato dell'art. 57 del contratto e del relativo allegato J, gli atti propedeutici alla contestazione degli inadempimenti contrattuali al Gestore, all'indicazione dei tempi entro i quali il Gestore dovrà porre in atto i correttivi e alla comminazione delle conseguenti penali, formando appropriata proposta scritta al RUP che procederà con gli atti conseguenti.

Il DEC dovrà, in ogni caso, sollecitare e vigilare anche con propri atti sulle azioni che il Gestore deve porre in atto per ovviare all'inadempimento rilevato nel più breve tempo possibile.

Modificazioni soggettive, recesso, risoluzione e decadenza

Nei casi illustrati al Capo VI del contratto, il DEC:

- istruisce in collaborazione con l'Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione l'ammissibilità delle modificazioni soggettive di cui all'art. 51, che possono comportare variazione dell'assetto del concessionario rispetto alle caratteristiche con le quali si è presentato in sede di partecipazione alla gara, e propone al RUP il relativo atto finale da adottare per il seguito di sua competenza;
- istruisce in collaborazione con l'Area Supporto alla Regolazione gli atti di contestazione all'eventuale grave inadempimento contrattuale (artt. 52-54 e seguenti del contratto) e propone al RUP gli atti conseguenti.

Attività del DEC al termine del contratto

Sei mesi prima del termine delle prestazioni, previsto dal contratto (31.12.2034), il DEC dovrà:

- avviare e rendere operative le procedure relative ai beni strumentali di cui all'art 22 del contratto;
- aggiornare l'elenco dei beni strumentali mobili non ancora completamente ammortizzati che il gestore intenda trasferire a successive gestioni;
- acquisisce dal gestore la banca dati degli utenti serviti completa ed aggiornata in conformità alle prescrizioni dell'art. 55 del Disciplinare Tecnico;
- emettere il certificato di regolare esecuzione dei servizi.

Rimandi

Per quanto non dettagliato nel presente atto, fanno fede la normativa generale, il contratto e le specifiche eventuali ulteriori indicazioni scritte del RUP.

Coperture assicurative proprie del DEC

Il funzionario nominato dal RUP al ruolo di DEC garantisce di provvedere autonomamente alla sottoscrizione di adeguata polizza

assicurativa a copertura dei rischi professionali e della colpa grave, necessarie per l'assegnazione dell'incarico e consegna copia di tale documento al RUP che ne verifica la validità in corso.

Fascicolo della concessione

Il DEC è tenuto alla ordinata e trasparente tenuta del cd. "Fascicolo della concessione", preferibilmente su supporto informatico depositato e consultabile sui server dell'Agenzia.

In tale Fascicolo devono essere conservati e catalogati, per cronologia o per argomento, tutti gli atti relativi ai controlli, al carteggio, alle contestazioni, ai documenti in generale relativi alla concessione e all'attività svolta dal DEC.

E' particolarmente indicata l'assunzione di un protocollo specifico per gli atti relativi alla concessione ovvero la costituzione di specifica catalogazione per tali atti all'interno del programma gestionale della corrispondenza in uso all'Agenzia.

In attesa che, per il controllo della contabilità, l'Agenzia si doti di strumenti elettronici specifici, che usano piattaforme, anche telematiche, interoperabili, finalizzati al puntuale controllo delle attività da tradurre in documenti contabili di autorizzazione al gestore ad emettere le fatture, fanno fede le attività di controllo ed attestazione della spesa di cui al precedente punto a) del presente documento.